

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 22/12/2016 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Silvio Bianchi Martini Presidente

Dott.ssa Lucia Cerretini componente

Dott. Marco Ricci componente

Dott. Michele Guidi componente

Dott. Alessio Silvestri componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1096

del 07/12/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/12/2016

con nota prot. n. 70504 del 07/12/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 72.858,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.757.125,00, pari al -102,71 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2014)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2015</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 291.870.424,00	€ 283.900.039,00	€ -7.970.385,00
Attivo circolante	€ 653.433.013,00	€ 676.621.817,00	€ 23.188.804,00
Ratei e risconti	€ 143.803,00	€ 30.589,00	€ -113.214,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 945.447.240,00</b>	<b>€ 960.552.445,00</b>	<b>€ 15.105.205,00</b>
Patrimonio netto	€ 281.578.930,00	€ 284.984.439,00	€ 3.405.509,00
Fondi	€ 29.984.540,00	€ 28.640.655,00	€ -1.343.885,00
T.F.R.	€ 191.261,00	€ 203.509,00	€ 12.248,00
Debiti	€ 633.470.736,00	€ 646.719.153,00	€ 13.248.417,00
Ratei e risconti	€ 221.773,00	€ 4.689,00	€ -217.084,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 945.447.240,00</b>	<b>€ 960.552.445,00</b>	<b>€ 15.105.205,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 15.570.052,00</b>	<b>€ 16.129.869,00</b>	<b>€ 559.817,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2014 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2015</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 525.126.098,00	€ 517.062.724,00	€ -8.063.374,00
Costo della produzione	€ 507.668.766,00	€ 498.406.498,00	€ -9.262.268,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 17.457.332,00</b>	<b>€ 18.656.226,00</b>	<b>€ 1.198.894,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.949.584,00	€ -2.781.278,00	€ 168.306,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -38.535,00	€ 0,00	€ 38.535,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.655.936,00	€ -161.151,00	€ 1.494.785,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.813.277,00	€ 15.713.797,00	€ 2.900.520,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.497.545,00	€ 15.640.939,00	€ 143.394,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -2.684.268,00</b>	<b>€ 72.858,00</b>	<b>€ 2.757.126,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2015 )	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 495.594.000,00	€ 517.062.724,00	€ 21.468.724,00
Costo della produzione	€ 477.369.000,00	€ 498.406.498,00	€ 21.037.498,00
<b>Differenza</b>	€ 18.225.000,00	€ 18.656.226,00	€ 431.226,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.850.000,00	€ -2.781.278,00	€ 68.722,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -161.151,00	€ -161.151,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.375.000,00	€ 15.713.797,00	€ 338.797,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.375.000,00	€ 15.640.939,00	€ 265.939,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ 72.858,00	€ 72.858,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 284.984.439,00</b>
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 344.406.072,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 118.395,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 44.098,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -59.656.984,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 72.858,00

L'utile di € 72.858,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In data 06/09/2016 con DGRT 883 la Regione Toscana ha deliberato l'Assegnazione conclusiva, alle Aziende Sanitarie, delle risorse finanziarie provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale e di ulteriori risorse extra-fondo sanitario, ai fini della chiusura dei bilanci di esercizio 2015. L'importo complessivo assegnato all'Azienda è stato pari a 10.588.526 €.

Si segnala che con tale atto la Regione Toscana ha deliberato "Sopravvenienze attive" e "Sopravvenienze passive" da contabilizzare nel bilancio 2015 rispettivamente per 1.000.000 € e per 1.720.649 € relative alla cosiddetta "Gestione diretta del rischio".

Con tale delibera, inoltre, sono stati indicati gli importi afferenti la mobilità sanitaria in compensazione attiva e passiva da contabilizzare in bilancio.

Rileviamo, inoltre, che gli altri eventi occorsi in data successiva alla data di riferimento del bilancio non hanno richiesto rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio in quanto non hanno inciso significativamente sull'attuale situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio dell'azienda.

Per ulteriori informazioni afferenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione del direttore generale a corredo del presente bilancio.

Le voci "Debiti vs. dipendenti" e "Debiti vs. istituti previdenziali" raccolgono anche la parte residua del debito maturato verso personale per competenze dell'anno 2015 non ancora pagate al 31/12/2015 e del debito verso istituti previdenziali, assicurativi, etc. per gli oneri riflessi ed IRAP a carico azienda sulle somme ancora da corrispondere. La quota ancora da corrispondere è stata determinata dalla U.O. Politiche del Personale.

Come previsto dalla DGRT 1343/2004 e s.m.i. al 31/12/2015, considerata la specificità dei contratti del comparto sanitario pubblico, in deroga al principio di competenza, il debito verso il personale per ferie maturate e non godute non è rilevato in bilancio.

Si fa presente che al 31/12/2015 il totale delle ferie non godute, non ricompreso tra i debiti verso personale dipendente per retribuzioni di lavoro, ammonta a 13.230.284€ di cui 6.033.460€ maturate negli anni 2014 e precedenti, che assume tuttavia connotati di approssimazione e stima in quanto, per le ragioni di seguito esposte, è solo indicativa della passività cui l'Azienda è potenzialmente passibile.

Il comportamento contabile dell'Azienda tiene infatti conto:

- della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012, ovvero "Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età.

Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile [..]."

- delle finalità sottese alla disciplina di cui al punto precedente, volte a conseguire una razionalizzazione delle spese per il personale, limitando pertanto la liquidazione delle ferie non godute a limitate ipotesi e tipologie rientranti in situazioni di salvaguardia (previste dalle disposizioni contrattuali e normative applicabili);

- che l'Azienda, in considerazione del quadro normativo di riferimento, si è impegnata nella sensibilizzazione dei vari responsabili di struttura affinché la programmazione delle singole unità permetta la fruizione delle ferie nell'esercizio di maturazione, precisando limiti all'eventuale rinvio nella fruizione delle medesime per motivate esigenze del lavoratore e/o per motivate esigenze organizzative dell'amministrazione;

- che in continuità aziendale e costanza di rapporto di lavoro dipendente, il postulato correlazione economica si manifesta quando ciascun dipendente matura gradualmente il proprio diritto durante l'esercizio ed il costo del personale, inteso nella sua globalità (e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito), è correlato al beneficio ottenuto dall'azienda nell'esercizio dello stesso nell'espletamento delle sue funzioni, concorrendo pertanto alla generazione delle attività aziendali;

- che l'insorgenza dell'onere a carico dell'Azienda in tema di permessi e riposi non goduti sia nei fatti riferibile a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque circostanziato con caratteristiche di eccezionalità.

Il debiti complessivi sono rivolti verso le Aziende Sanitarie Regionali e verso la Regione Toscana i quali sono stati oggetto di circolarizzazione su base campionaria. Le note di conferma dei saldi sono conservate agli atti presso la U.O. Gestioni Economiche e Finanziarie.

Sono state inoltre verificati i saldi anche con altri fornitori sia pubblici che privati, su richiesta del Collegio Sindacale.

La variazione più rilevante nei debiti è riconducibile alla seguente voce:

- Debiti Tributari: tale variazione è dovuta alle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), pubblicata con GU n°300 del 29 dicembre 2014, che prevede un nuovo regime Iva denominato "split payment" da utilizzarsi a partire dal 1° gennaio 2015 in caso di cessioni di beni o prestazioni di servizi nei confronti di enti pubblici.

Con il regime dello split payment, il prestatore o cedente emette fattura con l'annotazione "scissione dei pagamenti" e nelle modalità ordinarie, quindi con la rivalsa dell'Iva; quest'ultima, tuttavia, non verrà incassata dal fornitore bensì versata direttamente dall'ente pubblico all'Erario il mese successivo al pagamento della fattura. Tale nuovo regime ha portato ad un incremento della voce Debiti vs/erario, che come esplicitato nelle tabelle precedenti, evidenzia un Debito vs/Erario per IVA in regime Split Payment pari a 13.865.371€.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Si precisa che nel Bilancio chiuso al 31.12.2015 non sono presenti costi di impianto e di ampliamento, né tantomeno sono presenti costi di ricerca e sviluppo capitalizzati nell'esercizio. Pertanto, data l'assenza delle capitalizzazioni suddette non è stato necessario richiedere il consenso del collegio sindacale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del

Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio, nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, ha selezionato su base campionaria alcune schede dei cespiti relative ad attrezzature sanitarie ed altre immobilizzazioni (manutenzioni straordinarie ed automezzi) per la verifica dell'imputazione a conto economico degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato a campione l'imputazione a conto economico nella voce "valore della produzione" delle quote di contributi contabilizzate per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (c.d. metodo della "sterilizzazione").

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### *Crediti finanziari*

#### *Altri titoli*

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si rinvia alle tabelle 12-13-14 della nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Si ricorda che nell'esercizio 2014 l'Azienda ha provveduto a svalutare la partecipazione nella società Auxilium Vitae Volterra Spa per l'importo di 38.535 €.

Tale svalutazione si era resa necessaria in virtù della riduzione di oltre un terzo del patrimonio netto della partecipata, a seguito delle perdite registrate sino alla data del 31/12/2014, ed era stata effettuata al fine di adeguare il valore contabile al valore della partecipazione calcolato con il metodo del patrimonio netto.

Al 31/12/2015 il bilancio di Auxilium Vitae Volterra Spa si è chiuso con un utile di 4.554 €, non sufficiente a ridurre la perdita a meno di un terzo; pertanto, in ottemperanza all'art. 2446 del codice civile, l'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 24/06/2016, ha deliberato la riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate. Non si sono dunque rese necessarie ulteriori svalutazioni nell'esercizio 2015.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La frase "sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato" prevista come automatismo dal portale P.I.S.A. non corrisponde a quanto vuole esprimere il Collegio. Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato. Non risultano effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete od a lento rigiro.

#### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Si rinvia alle tabelle dalla n.16 alla n.24 della nota integrativa.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

##### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Si - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

##### **Ratei e risconti attivi**

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

##### **Fondi per rischi e oneri**

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio precisa che a seguito della documentazione fornita con Nota prot. n. 67438 del 23.11.16 con oggetto "Ulteriori chiarimenti su Fondi anno 2015" a firma della Dott. ssa Carmela DiLuigi e trasmessa al Collegio con lettera prot. n. 67484 del 23.11.16 a firma del Direttore Amministrativo, Dott. Carlo Milli, preso atto dei chiarimenti forniti con la nota suddetta, ai sensi del Dlgs. 118/2011 art.29 lettera g), ha attestato con verbale n.26 del 23.11.2016 il rispetto degli adempimenti necessari ai fini dell'iscrizione nel Bilancio d'Esercizio 2015 dei Fondi Rischi ed Oneri.

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

### TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il Collegio tuttavia ricorda che l'Azienda con nota prot. n.73420 del 22/12/2016 ha precisato che "l'Azienda NON matura debiti per TFR nei confronti dei dipendenti a cui spetterebbe, in quanto tale istituto è gestito dall'ex-INPDAP a cui mensilmente versa la quota mensile (con F24 insieme agli altri contributi) relativa al saldo di quanto dovuto. Il debito si forma eventualmente tra Ex-INPDAP e i dipendenti.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Si rinvia al riguardo alle tabelle dalla n.42 alla n.46.

Il Collegio ha rilevato che l'Azienda "mediamente" non rispetta i termini prescritti dalla vigente normativa per il pagamento dei fornitori.

## Ratei e risconti passivi

Figurano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

## Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 16.129.869,18
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.129.869,18</b>

## VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è composto dalle seguenti voci:

- contributi in conto esercizio: 124.051.496€
  - rettifica contributi in conto esercizio: -7.285.302€
  - utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti: 3.926.904€
  - ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: 350.650.087€
  - concorsi recuperi e rimborsi: 15.295.585€
  - compartecipazione alla spesa sanitarie: 10.685.389€
  - quota contributi c/capitale imputata all'esercizio: 13.558.359€
  - altri ricavi e proventi: 6.180.206€
- per un totale complessivo di 517.062.724€

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 178.752.858,00
Dirigenza	€ 80.577.850,00
Comparto	€ 98.175.008,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 611.604,00
Dirigenza	€ 611.604,00
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 26.739.418,00
Dirigenza	€ 112.758,00
Comparto	€ 26.626.660,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 12.236.637,00
Dirigenza	€ 1.023.287,00
Comparto	€ 11.213.350,00
<b>Totale generale</b>	€ 218.340.517,00

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Azienda in base ai principi contabili della Regione Toscana DGRT 1343/2004 e s.m.i. NON ha effettuato accantonamenti per ferie non godute dal personale di servizio. Si rimanda alla nota integrativa (cfr. pag.79) per un esame dettagliato di quanto sopra.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Come riportato nella risposta fornita dall'azienda con prot.n. 73420 del 22.12.2016, a variazione quantitativa del personale

dipendente in servizio nell'anno 2015 è pari a +1 unità, come già comunicato nella tabella relativa alle teste per le nota integrativa al Bilancio 2015. Si precisa che nel corso del 2015 non sono avvenute modifiche della dotazione organica a seguito di procedure concorsuali interne stabilite.

*- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Come attestato nella risposta fornita dall'azienda con prot.n. 73420 del 22.12.2016, il costo delle consulenze attribuite a norma dell' art 7 D.LGs 165/2001 non supportate da specifici progetti ma attivate per assicurare i L.E.A. nelle more delle procedure di attivazione del reclutamento ordinario di personale ammontano ad € 987.284,00 per personale sanitario (parte del conto 531.01.03) e ad € 53.500,00 per personale non sanitario (parte conto 531.5.3 e conto 531.6.3).

*- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Come evidenziato nella risposta fornita dall'azienda con prot.n. 73420 del 22.12.2016, non c'è stata corresponsione di monetizzazione di ferie non godute a seguito di inerzia dell'Amministrazione poiché coloro a cui è stata pagata (4 persone) hanno cessato il rapporto di lavoro per decesso o per dispensa dal servizio per inabilità assoluta preceduta da lunga malattia.

*- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Come dichiarato dalla D.ssa Carmela Di Luigi con nota prot.n. 73420 del 22.12.2016, conservata agli atti, non si sono verificati ritardi nel versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

*- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Come dichiarato dall'azienda con prot.n. 73420 del 22.12.2016 le ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge sono state pagate a n°23 dipendenti. Tali ore per la maggior parte (oltre 85%) sono state effettuate in chiamata di pronta disponibilità da personale assegnato alle chirurgie, ai trapianti ed ad attività ad essi collegate. Il Collegio rileva che nel 2015 è stato pagato straordinario in eccedenza rispetto alla normativa contrattuale. Il Collegio invita l'Azienda a rispettare i limiti previsti dalla normativa contrattuale.

*- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Come comunicato dall'azienda con prot.n. 73420 del 22.12.2016 non sono state accantonate per l'anno 2015 somme a titolo di rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto in quanto gli stessi sono tuttora bloccati essendo ancora vigente l'art.9 c.17 del D.L. 78/2010 (L.190/2014).

*- Altre problematiche:*

## **Mobilità passiva**

Importo	€ 4.551.469,00
---------	----------------

La mobilità passiva è rappresentata dalle seguenti voci:

- mobilità intraregionale a compensazione per organi pari a 528.364€
- mobilità per beni e prodotti sanitari da aziende sanitarie regionali (plasmaderivati e nat), pari a 4.023.105€

## Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 53.189.761,00 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

L'incremento registrato nella spesa farmaceutica, pari a 2,5 €/Mln, è determinato dai seguenti fattori:

- incremento dei farmaci Antiblastici (+ 2,3 €/Mln) e dei farmaci per il trattamento delle metastasi ossee (+ 0,3 €/Mln),
- incrementi per altri gruppi terapeutici come i farmaci Oftalmologici per iniezioni intravitreali, Antimicotici, Immunoglobuline ev, Fattori della coagulazione, Antivirali per HCV ecc., compensati dalla riduzione di costo registrata su altre categorie di farmaci per un importo di circa 0,9€/Mln.

L'incremento del costo dei dispositivi medici, pari a 2,3€/Mln è dovuto:

- all'incremento dei dispositivi medici e dispositivi medici impiantabili attivi dovuti all'introduzione di nuovi dispositivi, non presenti nel 2014, come le "frese per neurochirurgia" e le "strumentazione per bioimmagini e radioterapia", all'utilizzo di dispositivi al alto costo come "impianti cocleari" e "neurostimolatori", oltre che ai trattamenti per il dolore cronico e per la chirurgia robotica, per 1,5 €/Mln,
- all'incremento per i dispositivi medici in vitro cosiddetti "diagnostici" che hanno subito un incremento soprattutto a seguito della realizzazione della officina trasfusionale di area vasta, per 0,8 €/Mln. I costi relativi a tale attività sono stati riconosciuti dalla Regione Toscana e coperti con la DGRT 883/2016 di attribuzione dell'assegnazione finale alle AA.SS.

Inoltre, come comunicato dall'azienda con nota prot.n. 73420 del 22.12.2016:

"-la normativa vigente, per quanto riguarda la prescrizione, suddivide i medicinali in cinque categorie (Medicinali senza obbligo di ricetta, Medicinali soggetti a prescrizione medica, Medicinali soggetti a prescrizione medica da rinnovare volta per volta, Medicinali soggetti a ricetta medica speciale, Medicinali soggetti a prescrizione limitativa) solo ai fini della prescrizione nominativa al paziente;

- in ambito ospedaliero il momento della prescrizione si perfeziona con la trascrizione in cartella clinica della terapia, quindi all'interno del reparto e in momento successivo rispetto alla richiesta di farmaci alla farmacia ospedaliera;

- anche per i medicinali soggetti a ricetta medica speciale (c.d. stupefacenti) il DPR309/90 introduce modalità proprie in ambito ospedaliero per la richiesta e registrazione dei movimenti di entrata/uscita, che non prevedono un controllo sulla prescrizione in quanto la normativa prevede una apposita "modulistica per la fornitura dei medicinali dalla farmacia ospedaliera" consentendo di fatto l'istituzione di una scorta di reparto e non la prescrizione/dispensazione estemporanea al paziente;

È plausibile che la richiamata "attività di controllo su prescrizione e distribuzione" sia da riferirsi alla distribuzione diretta dei medicinali al pubblico presso i Punti Farmaceutici di Continuità presenti in AOUP, che sono a gestione exUSL5 di Pisa, la quale tra l'altro, tramite la UO Farmaceutica Territoriale, effettua per legge il controllo tecnico e contabile delle prescrizioni farmaceutiche sul territorio di competenza."

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

## Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

## Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 90.267.738,00
---------	-----------------

Gli altri costi di beni e servizi presi in considerazione sono rappresentati da:

- acquisto di beni non sanitari per 1.711.216€,
- acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale per 2.210.075€,
- acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera per 10.180.455€,
- acquisti prestazioni per trasporti sanitari per 2.737.571€,
- compartecipazione al personale per attività libero professionale per 14.897.643€,
- rimborsi assegni e contributi per 173.298€,
- consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie per 13.433.172€,
- altri servizi sanitari a rilevanza sanitaria per 3.172.918€,
- servizi non sanitari per 40.454.684€,
- consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie per 967.530€,
- formazione per 329.176€.

Come risulta dalla nota integrativa l'incremento registrato nell'acquisto di servizi sanitari da privati è connesso alle voci:

- "Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale", l'incremento è dovuto principalmente a:
    - o servizi resi dalla Fondazione Stella Maris per prestazioni ambulatoriali erogate nell'ambito della Convezione stipulata ai sensi della DGRT 339/2015, che hanno registrato un incremento di 113.488€ per le maggiori prestazioni erogate,
    - o servizi resi nell'ambito della Convezione stipulata con la Casa di Cura San Rossore per l'utilizzo di attrezzature elettromedicali, spazi e servizi finalizzato all'erogazione di prestazioni di radioterapia in regime di specialistica ambulatoria-le, con un incremento di 131.643€,
    - o servizi resi nell'ambito della Convenzione per l'erogazione delle prestazioni di riabilitazione visiva – IRIFOR, per la quale viene riconosciuto un contributo da parte della Regione Toscana.
  - "Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera", si registra un leggero incremento dovuto principalmente all'effetto combinato:
    - o della riduzione degli acquisti di servizi sanitari da pubblico rappresentati dalla mobilità passiva per "organi" riconosciuta dalla Regione Toscana, pari a 266.306€,
    - o dall'incremento dei servizi resi dalla Fondazione Stella Maris per prestazioni di ricovero erogate nell'ambito della Convezione stipulata ai sensi della DGRT 339/2015, per 283.098€,
    - o dall'incremento dei servizi resi dall'Azienda ASL 5 per prestazioni di ricovero a bassa intensità assistenziale erogate ai pazienti residenti nel territorio della ASL 5 pari a 262.208€,
    - o dalla riduzione dei costi di acquisto di servizi dalla Casa di Cura San Rossore per effetto del trasferimento dell'attività libero professionale all'interno delle strutture aziendali per 227.431€.
  - "Compartecipazione al personale per attività libero professionale intramoenia" la riduzione di tali costi è dovuta alla cessazione di attività da parte di alcuni professionisti con volumi consistenti di attività libero-professionale.
  - "Rimborsi assegni e contributi sanitari" il cui forte decremento è legato esclusivamente alla voce BA1330 "Altri rimborsi assegni e contributi" che accoglieva nell'anno 2014 la quota di finanziamento ricevuto con DGRT 1075/14. Tale finanziamento non è stato riconosciuto per l'anno 2015.
  - "Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie", la cui riduzione è legata principalmente alla voce BA1380 "Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato". Tale voce raccoglie di-verse tipologie di contratti di lavoro finanziati da AOUP e da terzi. In particolare hanno subito un decremento sia i contratti Libero Professionali finanziati da AOUP che i costi legati alle indennità a personale universitario – area sanitaria.
- Nel corso dell'anno 2015, per far fronte a necessità sanitarie relative all'emergenza posti letto per il Pronto Soccorso si è fatto ricorso a contratti di lavoro in somministrazione per i quali si registra un costo pari a 77.493€.
- "Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando" si registra una riduzione di questa voce di costo per 158.044€ per la riduzione di personale in comando presso AOUP da altre Aziende sanitarie regionali.

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 24.560.498,00
Immateriali (A)	€ 348.617,00
Materiali (B)	€ 24.211.881,00

Eventuali annotazioni

**Proventi e oneri finanziari**

Proventi	€ 15.176,00
Oneri	€ 2.796.454,00
TOTALE	€ -2.781.278,00

Eventuali annotazioni

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

**Proventi e oneri straordinari**

Proventi	€ 2.941.930,00
Oneri	€ 3.103.081,00
TOTALE	€ -161.151,00

Eventuali annotazioni

**Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

IRES e IRAP

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.189.955,00
I.R.E.S.	€ 450.984,00

**Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 387.920,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 1.588.500,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio rinvia alle pagg. da 64 a 60 della nota integrativa.

## Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

## Osservazioni

Il Collegio ha verificato che la relazione sulla gestione contenga il modello L.A. (Livelli di Assistenza) (cfr. pag.155-156 Nota integrativa).

Il Collegio ha verificato che nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato come risulta a pag. 79 della nota integrativa come da comunicazione della nota prot.24754 del 20.4.2016 e successive integrazioni del 26.7.2016.

Il Collegio ha verificato che la relazione sulla gestione contiene l'analisi dei costi per i livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti relativi.

Il Collegio ha verificato che la spesa del personale rispetta i limiti di legge.

Il Collegio invita l'Azienda a provvedere al pagamento dei debiti verso i fornitori con tempestività e nei termini previsti dalle norme vigenti in materia anche al fine di evitare aggravii di costi per il pagamento di interessi passivi ai sensi del D.Lgs. n.231/02. ed eventuali altri oneri aggiuntivi.

Ai sensi dell'art.41 del D.L. n.66 del 2014, il Collegio dà atto di aver verificato l'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini. Il Collegio a tale ultimo proposito precisa che l'importo ammonta ad euro 168.420.441= e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015 risulta pari a 72,27.

Il Collegio evidenzia che l'attestazione non specifica le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. Tuttavia con nota protocollo n.73420 del 22.12.2016, l'azienda informa che provvederà all'adozione di un atto deliberativo di rettifica per "mero errore materiale" della delibera del D.G. n. 1096/2016 relativamente al superamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori.

Il Collegio pur senza evidenziare alcun rilievo pone attenzione al paragrafo "altre informazioni relative ai debiti" di cui a pag.78 della nota integrativa con particolare riferimento ai debiti verso dipendenti e verso istituti previdenziali di cui a pag.79 della nota integrativa dove è precisato che l'AOUP ai fini della determinazione del debito per ferie maturate e non godute iscritto nel bilancio 2015, ha tenuto conto delle disposizioni normative introdotte dall'art.5 D.L.95/2012, convertito con L.135/2012, delle conseguenti azioni poste in essere dalla Direzione per la programmazione delle ferie stesse in modo che ne sia consentita la fruizione nell'esercizio di maturazione.